

# Acqua, una raffica di maxibollette

## *L'Asa rilegge i contatori e arrivano 2mila fatture esorbitanti*

**PIOMBINO.** Tutti con la bolletta in mano. In 129, nella sede della Circostrizione Porta a terra, al Perticale, per chiedere spiegazioni e protestare davanti a tre impiegate dell'Asa. Ancora una volta maxibollette per importi fino a dieci volte superiori a quelli fin qui pagati dagli utenti. Non solo pensionati e casalinghe, ma anche professionisti e commercianti che hanno dovuto lasciare per un'intera mattinata la loro attività per aspettare in un'interminabile fila il proprio turno. C'è anche chi ha provato prima a telefonare al numero verde dell'azienda, ma è stato un tentativo inutile: o non risponde o chi è dall'altro capo del telefono non è in grado di dare spiegazioni.

Così alla fila non c'è alternativa. C'è chi sfoga la propria rabbia, chi sbuffa e chi è semplicemente rassegnato. Il titolare del Bar "Zio Gino" pagava di solito 80 euro, ma stavolta sulla sua bolletta sta scritto 800. Com'è possibile? È la stessa domanda che fa Donella Garfagnini, architetto, che ha in mano la cartella del condominio dove ha lo studio: 2.439 euro. Quanti ne pagava fino ad ora? «Nell'ultima bolletta c'era perfino scritto "nulla da pagare", in quella precedente 40 euro. Un condominio piccolo il suo: due famiglie, un negozio d'abbigliamento intimo che certo di molta acqua non ha bisogno, una parucchiera e lo studio.

Anche Ignazio Vesco aveva

*Lunghe file agli sportelli. Proteste per costi dieci volte superiori alla media*

ricevuto nel febbraio scorso una fattura sulla quale stava scritto "nulla da pagare". Ma il conto l'Asa l'ha mandato tutto insieme, e salato per una famiglia di tre persone, 500 euro contro una media che in passato non ne superava 50. E più o meno sono tutte così le bollette contestate. Anche se non mancano le aggravanti. Un medico fa i conti. L'Asa gli ha chiesto di

pagare un consumo di acqua calcolato sul massimo delle tariffe. Se le letture fossero state fatte nei tempi dovuti avrebbe pagato 92 centesimi, al massimo 1,8 euro al metro cubo. Calcolando i consumi in blocco gli è invece stata applicata la tariffa massima: 2,24 euro al mc.

«È una situazione che in gran parte ci aspettavamo - sostengono all'Asa - tanto che ieri abbia-

mo rafforzato il personale allo sportello. Siamo riorganizzando la nostra banca dati. Abbiamo cambiato la società che gestisce la lettura dei contatori ed entro la fine dell'anno speriamo di avere davanti la situazione corretta».

In effetti la stessa azienda ammette che nelle letture del passato c'erano molti errori. «Il servizio è stato ora affidato alla

Barbagli di Firenze, che ha fotografato tutti i contatori. Siamo, insomma, stati costretti a ripartire da zero. Così molti clienti che pagavano poco si sono ritrovati bollette più pesanti. Ma si tratta al massimo di 2mila casi su 20mila. A gran parte di questi abbiamo anche inviato delle lettere per avvertirli. Alcune bollette, eccessivamente alte, sono state bloccate o riviste».



Cittadini in fila ieri mattina allo sportello dell'Asa al Perticale

IL TIRRENO

19 settembre 2006